



Linee guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per il conferimento diretto di incarichi di insegnamento a esperti di alta qualificazione (aggiornamento 2025)

INDICAZIONI GENERALI

Attraverso queste linee guida il Nucleo di Valutazione (NdV) fornisce all'Ateneo le indicazioni per ottenere il parere sulla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratti di insegnamento disciplinati dall'articolo 23, comma 1 della legge 240/2010 e successive modifiche introdotte dalla legge 35/2012, al fine di favorire trasparenza, efficienza ed efficacia del processo di valutazione. La funzione di verifica della congruità del curriculum è attribuita al NdV dall'articolo 2, comma 1 lettera r) della stessa legge 240/2010.

Le indicazioni di Ateneo sono contenute nell'articolo 20 del [Regolamento per l'affidamento di incarichi di insegnamento, di tutorato didattico e di formazione linguistica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 240/2010](#).

Il ricorso all'articolo 23 comma 1 è riservato ad **attività di insegnamento di alta qualificazione** per l'attribuzione diretta di incarichi di insegnamento a **esperti di alta qualificazione** in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. Il conferimento di incarichi didattici in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali avviene attraverso procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti (sezione I artt. 3-11 del Regolamento di Ateneo).

I contratti possono essere stipulati a titolo oneroso o gratuito. L'entità del compenso non è oggetto di valutazione; tuttavia, il NdV raccomanda all'Ateneo di stabilire criteri per assicurare un congruo trattamento economico e di provvedere al continuo monitoraggio del numero di incarichi didattici attribuiti con conferimento diretto (anche per verificare il rispetto del limite del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio per i contratti stipulati a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici).

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'attribuzione diretta del contratto viene adottata al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

Per la **valutazione dell'alta qualificazione scientifica** il NdV considera la pluriennale esperienza scientifica maturata nelle posizioni di professore o ricercatore strutturato in università italiane o in analoghe posizioni in qualificate università straniere; di ricercatore presso enti di ricerca, organizzazioni o imprese pubbliche o



private, istituzioni culturali, scientifiche, sanitarie, artistiche, umanitarie di rilevanza nazionale o internazionale.

La qualificazione scientifica del titolare del contratto deve essere comprovata nel curriculum che deve tracciarne il profilo scientifico attraverso titoli e pubblicazioni che ne attestino l'elevato livello di competenza scientifica con riferimento ai contenuti e al settore scientifico disciplinare dell'attività di insegnamento da attribuire. Oltre che da titoli accademici, pubblicazioni, prodotti, brevetti e partecipazione come relatore a convegni, conferenze e seminari, la qualificazione scientifica deve essere documentata anche da premi, riconoscimenti, possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, responsabilità di progetti di ricerca ottenuti con bandi competitivi di livello nazionale e internazionale, partecipazione a gruppi di ricerca di rilevanza nazionale o internazionale. Ai fini della semplificazione del lavoro di esame della lista di pubblicazioni, è utile che la domanda sia corredata dai parametri bibliometrici o non bibliometrici della produzione scientifica che sono utilizzati come riferimento dal settore scientifico disciplinare dell'attività di insegnamento da attribuire.

La congruità del curriculum scientifico di norma non viene riconosciuta nei casi in cui il titolare del contratto proposto si trovi nei primi anni di carriera o ancora in formazione alla ricerca o all'attività di assistenza in area medica (dottorandi, specializzandi, borsisti, assegnisti di ricerca).

La congruità del curriculum scientifico è di norma automaticamente riconosciuta ai candidati collocati a riposo che abbiano già ricoperto la qualifica di professore o ricercatore universitario nello stesso settore scientifico disciplinare (o in settore affine) a quello dell'attività di insegnamento oggetto della proposta oppure abbiano ricoperto presso qualificate università straniere una posizione equivalente a quella di professore o ricercatore universitario in settori riconducibili a quello dell'attività di insegnamento.

La qualificazione scientifica del titolare del contratto deve essere stata maturata in ambiti coerenti con le caratteristiche di alta qualificazione dell'attività di insegnamento da affidare.

Per la **valutazione dell'alta qualificazione professionale** il NdV considera la pluriennale esperienza in ruolo professionale di elevato profilo in ambito aziendale, culturale, artistico, letterario, pubblicistico, politico-istituzionale, medico, giuridico e linguistico in ambiti di specifico interesse ai fini dell'attività di insegnamento oggetto della proposta.

La qualificazione del titolare del contratto deve essere documentata dal curriculum professionale, il quale deve riportare gli incarichi ricoperti, le funzioni svolte e le eventuali esperienze d'insegnamento già maturate a livello universitario (o di alta formazione).



L'alta qualificazione professionale deve essere documentata, oltre che dall'esperienza lavorativa in posizioni apicali, o comunque di alto profilo, in aziende, enti, società o studi professionali di importanza nazionale o internazionale, anche da premi, riconoscimenti, posizioni di coordinamento e leadership in associazioni (professionali, di categoria) di livello nazionale o internazionale.

Il curriculum professionale viene valutato anche in base alla capacità dell'esperto di arricchire l'attività di insegnamento con contributi innovativi (per esempio con competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni).

La presenza nel curriculum di titoli accademici (o di alta formazione), pubblicazioni, prodotti, brevetti e partecipazione come relatore a convegni, conferenze e seminari e di altri titoli scientifici viene presa in considerazione nella valutazione complessiva del curriculum anche se non è necessaria ai fini del riconoscimento dell'alta qualificazione professionale.

La qualificazione professionale del titolare del contratto deve essere stata maturata in ambiti coerenti con le caratteristiche di alta qualificazione dell'attività di insegnamento da affidare.

Per quanto riguarda la **valutazione dell'alta qualificazione dell'attività di insegnamento**, lo strumento dell'affidamento diretto non è adeguato a richieste che fanno riferimento a didattica integrativa o di supporto, formazione o recupero di competenze di base, esercitazioni, ecc. Tuttavia, dal momento che qualunque attività di insegnamento di livello universitario può possedere peculiarità tali da renderla di alta qualificazione, devono essere sempre esplicitati sia in che cosa consistono queste specificità (in termini di contenuti specifici, modalità didattiche innovative, competenze trasversali, competenze professionalizzanti, ecc.) sia qual è il collegamento tra queste specificità e il profilo del titolare del contratto proposto.

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA AL NdV

La proposta deve essere presentata al NdV dal Dipartimento di afferenza del Corso di Studi dove è inserita l'attività di insegnamento oggetto della proposta attraverso l'ufficio Didattica e Contratti di insegnamento – Area del Personale (APOS). La domanda è costituita da una scheda con le informazioni sintetiche della proposta, redatta sul modello in calce, alla quale devono essere allegati:

- 1) il curriculum completo del titolare del contratto proposto;
- 2) la delibera del Dipartimento con la motivazione.

Il NdV esprime il proprio parere sulla base del curriculum scientifico o professionale presentato, che viene valutato alla luce delle informazioni contenute nella scheda e delle motivazioni riportate nella delibera, che giustificano il ricorso a un conferimento diretto dell'incarico.



Per esprimere parere positivo sulla congruità del curriculum il NdV deve trovare nella documentazione fornita evidenza che l'attività didattica è di alta qualificazione, che l'esperto è in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale e che le sue competenze sono coerenti con le specificità dell'attività didattica.

Gli incarichi possono essere rinnovati fino ad un massimo di 5 anni come indicato nell'art. 18 del Regolamento di Ateneo.

INFORMAZIONI DA INSERIRE NELLA DELIBERA

Le proposte di conferimento degli incarichi devono essere adottate dal Consiglio di Dipartimento con delibera motivata e l'estratto del verbale del Consiglio deve essere allegato alla richiesta.

La delibera deve riportare:

- 1) la descrizione dettagliata delle caratteristiche (contenuti specifici, modalità didattiche innovative, competenze trasversali, competenze professionalizzanti, ecc.) che rendono l'attività di insegnamento di alta qualificazione;
- 2) la descrizione dettagliata degli elementi del curriculum (dal più recente) che meglio rappresentano l'alta qualificazione scientifica o professionale dell'esperto proposto come titolare del contratto (cfr. "elementi per la valutazione" delle presenti linee guida);
- 3) la descrizione dettagliata della coerenza esistente tra le caratteristiche specifiche dell'insegnamento da affidare e le competenze dell'esperto.

SUGGERIMENTI

Per ragioni di coerenza tra quanto sostenuto dal Consiglio di Dipartimento e quanto dichiarato dal candidato nel proprio curriculum, il Nucleo raccomanda ai Dipartimenti di inserire nel testo delle delibere elementi di valutazione che abbiano esplicito riscontro nel CV dell'esperto proposto. Due esempi:

- se la delibera fa riferimento alla produzione scientifica, il CV dell'esperto deve riportare un elenco completo delle pubblicazioni;
- se la delibera fa riferimento a contenuti specifici e qualificanti dell'attività didattica, il CV dell'esperto deve dare evidenza delle esperienze maturate nello stesso ambito.

L'attività didattica svolta in ambito universitario è un elemento preso in considerazione nella valutazione di congruità del curriculum ma non è di per sé né necessaria né sufficiente per comprovare l'elevata qualificazione scientifica o professionale dell'esperto proposto. Nell'ambito dei titoli professionali presentati



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | NUCLEO DI VALUTAZIONE

sia nelle delibere dei Dipartimenti sia nei CV dei candidati, le attività di docenza accademica devono essere riportate separatamente dalle altre attività professionali.

La delibera deve motivare adeguatamente il ricorso a un conferimento diretto rispetto all'usuale procedura selettiva.



SCHEDA DI SINTESI PER LA PROPOSTA DI CONFERIMENTO DIRETTO A ESPERTO DI ALTA QUALIFICAZIONE

Dipartimento proponente:

Corso di Studio: L LM LMCU

Denominazione insegnamento/modulo:.....

SSD settore bibliometrico non bibliometrico

Numero di ore: CFU: Semestre/trimestre: A.A.

Presenza nel Dipartimento proponente delle competenze del SSD: sì no

Tipo di incarico: oneroso € (importo lordo percipiente) gratuito

Tipologia di Curriculum: scientifico professionale

Nome e Cognome del titolare proposto:..... Anno di nascita:

Titolo di studio: conseguito a:-..... anno.....

Appartenente ad azienda/ente/società (anche collocato a riposo)

Azienda/ente/società di appartenenza.....

Posizione ricoperta nell'azienda/ente/società di appartenenza:

Presenza di convenzione con l'azienda/ente/società di appartenenza:

Nella posizione dal (al se a riposo)

Professionista (anche collocato a riposo)

Professione svolta (ultima):.....

Nella posizione dal (al se a riposo)

Professore o Ricercatore (collocato a riposo o in altra posizione)

SSD.....

Professore ordinario Professore emerito

Professore associato

Ricercatore universitario (RU a tempo indeterminato)

Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo B (RTD-B)

Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A (RTD-A)

Nella posizione dal al

Professore o Ricercatore di università estera (anche collocato a riposo)

ambito riconducibile al SSD.....

equiparato a Professore ordinario

equiparato a Professore associato

equiparato a Ricercatore universitario (RU a tempo indeterminato)

equiparato a Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo B (RTD-B)

equiparato a Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A (RTD-A)

Nella posizione dal (al se a riposo)

Allegati:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | NUCLEO DI VALUTAZIONE

- 1) CV
- 2) estratto della delibera del Dipartimento con la motivazione.

Bologna, Firma del Direttore.....